



## CORTE DEI CONTI

### SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA LOMBARDIA

Al Sindaco  
Comune di Rho (MI)

Al Responsabile finanziario  
Comune di Rho (MI)

All'Organo di revisione  
Comune di Rho (MI)

**Oggetto: Questionari Rendiconto 2016, 2017 e 2018. Relazione dell'organo di revisione ex art. 1, commi 166 e segg. della legge 23 dicembre 2005, n. 266 - Richiesta istruttoria - Comune di Rho (MI).**

L'esame delle relazioni redatte, ai sensi dell'art. 1 commi 166 e segg. della legge n. 266/2005 e dell'art. 148-bis del TUEL, dall'Organo di revisione del Comune, relative ai rendiconti consuntivi 2016, 2017 e 2018, ha evidenziato la necessità di alcuni chiarimenti ed eventuali integrazioni documentali. Nel dettaglio:

- 1) l'ente risulta avere una mole di residui attivi ante 2018 pari ad € 15.726.382,95 ed in crescita nel triennio considerato;
- 2) una mole di residui passivi ante 2018 pari ad € 4.140.651,46, in crescita rispetto al 2017;
- 3) un risultato di amministrazione disponibile al 31/12/2018 negativo pari a euro -3.354.148,19;
- 4) una cassa nel 2018 pari a 0 e un'anticipazione di cassa non restituita al 31/12/2018 che ammonta ad euro 2.975.212,16, l'ente, inoltre, è ricorso alla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. per la contrazione di un'anticipazione di liquidità da destinare al pagamento di debiti scaduti, ai sensi dell'articolo 1, commi da 849 a 857, della Legge 145/2018 (Legge di Bilancio 2019) per l'importo complessivo di € 4.295.742,24;
- 5) nel 2018 l'ente risulta aver contratto nuovo debito per € 1.744.178,42;
- 6) l'ente risulta denotare difficoltà di riscossione per ciò che riguarda recupero evasione IMU e sanzioni amministrative per violazione al codice della strada.

Alla luce anche delle considerazioni presenti nella relazione dell'organo di revisione relative al rendiconto 2018: *"...L'organo di revisione evidenzia alcune criticità emergenti dal bilancio dell'Ente invitando gli Amministratori a porre particolare attenzione in relazione ai seguenti temi:*



CORTE DEI CONTI

- *sistematico e ormai strutturale utilizzo delle anticipazioni di tesoreria peraltro non completamente rimborsate nel corso del 2018;*
- *utilizzo delle entrate in c/capitale (segnatamente oneri di urbanizzazione) per raggiungere l'equilibrio di parte corrente;*
- *evidente squilibrio tra la consistenza dei residui attivi rispetto ai residui passivi con conseguenti ripercussioni negative sulla situazione finanziaria dell'Ente;*
- *livello di indebitamento dell'Ente che seppure in miglioramento rispetto agli esercizi precedenti si mantiene su livelli di attenzione (104% rispetto alle entrate accertate);*
- *rigidità della spesa della spesa corrente costituita da costo del personale + rimborsi quota capitale prestiti + interessi passivi pari al 41,17% delle entrate accertate 2018;*
- *mancato rispetto dei limiti della spesa per relazioni pubbliche convegni, pubblicità e rappresentanza nonché di gestione delle autovetture.*
- *Inoltre si richiama l'informativa già fornita nella Relazione della Giunta Comunale secondo cui la composizione del risultato di Amministrazione 2018 è stata modificata rispetto alle impostazioni degli anni precedenti, esponendo il Fondo Crediti di dubbia esigibilità per l'intero suo importo, in ottemperanza anche alla deliberazione della Corte dei Conti Lombardia n. 139/2019 PRSE del 17/04/2019. Ne è derivato un disavanzo di € 3.354.148,19 di cui 2.153.033,06 attribuibile al residuo importo generato dal riaccertamento straordinario dei residui dell'anno 2014. La differenza di € 1.201.115,13, rappresenta il disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2018 che va ripianato interamente nell'esercizio 2019;"*

e a quelle relative al rendiconto 2017: "... il Collegio rileva:

- *il perdurare e crescente utilizzo dell'anticipazione di tesoreria, quando sarebbe raccomandabile invece intraprendere delle politiche di bilancio atte a ridurre l'utilizzo;*
- *l'obbligo di Legge di reintegrare la cassa vincolata con le prime entrate libere;*
- *il ricorso all'utilizzo di entrate in c/capitale per conseguire l'equilibrio di parte corrente ed in particolare di entrate che non possono garantire una costanza nel tempo;*
- *la situazione della società Arexpo che presenta una perdita che sta erodendo il proprio patrimonio netto ed esiste la possibilità che l'Ente sia chiamato a coprire tale perdita per la quota di sua spettanza;*
- *la necessità di tenere monitorati i bilanci delle società partecipate al 31/12/2017, non ancora disponibili, e di porre in essere azioni atte a coprire le eventuali perdite manifestate;*
- *il mancato rispetto dei due parametri di deficitarietà strutturale ed in particolare quelli riguardanti i residui;*
- *la necessità di una maggiore incisività nella riscossione delle entrate derivanti dalla lotta all'evasione;*
- *il mancato rispetto dei limiti di spesa per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza.*

*In coerenza con quanto espresso nel parere al Bilancio di Previsione 2018/2020, a cui si rimanda, il Collegio sollecita l'Ente ad attivare per il futuro tutte le azioni e le politiche che riterrà opportuno al fine di risolvere le criticità evidenziate;*



CORTE DEI CONTI

si chiede:

- A. di voler inviare una relazione dettagliata per singolo punto della relazione sopra riportato, corredata da dati numerici a supporto, chiarendo quale sia la situazione attuale dell'ente e le misure poste in essere per migliorare le criticità evidenziate;
- B. di voler inviare copia delle delibere di Giunta Comunale n. 104 del 13/05/2014 e n. 178 del 29/07/2014 di riaccertamento straordinario dei residui, e della delibera di ripiano del maggior disavanzo segnalato dal revisore nella relazione 2018;
- C. di inviare un prospetto analitico del calcolo del FCDE del 2018 per anno di provenienza dei residui considerati;
- D. di voler specificare una variazione così ampia alla voce tra i conti d'ordine Impegni su esercizi futuri che passa da € 2.532.153,66 nel 2017 a € 56.201.200,28.

Ringraziando per la cortese collaborazione, si chiede di trasmettere quanto richiesto entro 20 giorni dal ricevimento della presente, tramite applicativo ConTe.

Distinti saluti.

Il magistrato istruttore  
dott.ssa Alessandra Cucuzza



CORTE DEI CONTI